



ERASMUS K A122-MOBILITY OF ADULT LEARNERS 4-10 maggio 2025

Progetto M.A.G.I.C.: Multicultural Access Gender Inclusion Culture

I docenti Antonia Pagano e Luigi Santamaria hanno accompagnato 15 studenti del Cpia2 di Milano nelle attività formative che si sono svolte a Berlino. Gli studenti hanno mostrato grande interesse e partecipazione in tutte le attività proposte. Qui un resoconto giorno per giorno.

Giorno 1: Berlin Global



Ieri, oggi, domani: molto di ciò che accade a Berlino ha un impatto sul mondo. E molto di ciò che accade nel mondo ha un impatto su Berlino. **BERLIN GLOBAL** mostra come la città e i suoi abitanti siano collegati al mondo.

La mostra interattiva fa conoscere Berlino come parte di un mondo in rete. Racconta la storia di come la città, la sua gente e gli eventi che ne derivano hanno cambiato il mondo e di come gli eventi globali hanno influenzato Berlino - allora e oggi. È una visione contemporanea della città e delle sue connessioni globali in un mondo multiculturale.

Le singole sale tematiche della mostra raccontano di rivoluzione, spazio libero, confini, piacere, guerra, moda e interconnessione. Aspetti che si possono trovare anche in altre metropoli, ma che in questa combinazione sono esemplari per la città di Berlino. Varie e sempre sorprendenti, le ampie installazioni e i suggestivi allestimenti conducono i visitatori in diversi mondi tematici che riflettono la diversità di Berlino.

All'inizio del percorso viene consegnato un braccialetto digitale che alla fine della mostra, attraverso le scelte fatte, indicherà se sei una persona amante della libertà, dell'uguaglianza, della tradizione o della sicurezza.



1 - percorsi da scegliere



ad der Geschichte!

uota della storia!

la r... de l'histoire!









Giorno 2: Memoriali e Unione Europea



Nella seconda giornata della nostra mobilità gli studenti hanno effettuato la visita ai 3 memoriali a testimonianza di come le diversità, essere ebrei, rom e sinti o omosessuali fosse considerata una "colpa" per il nazismo e le persone appartenenti a questi gruppi erano destinate ad essere soppresse nei campi di concentramento e sterminio

.La giornata prosegue con la visita all'ufficio UE di Berlino dove gli studenti hanno partecipato a un quiz sulla conoscenza dell'UE (paesi membri, paesi candidati, presidenza di turno, numero di eurodeputati, ecc. Successivamente gli studenti hanno potuto visitare la mostra permanente dedicata all'UE e scattare una foto ricordo con i principi dell'UE.

La giornata termina con la visita alla cupola di Haack del Bundestag, l'istituzione politica più importante della Germania.





2 - Nella sede dell'UE di Berlino



Europe matters, because together we can defend democracy.

Deisy

together.eu for democracy



3 - Una studentessa testimonial dei principi europei



4 - memoriale delle vittime omolesuali del nazismo



5 - memoriale delle vittime rom e sinti del nazismo



6 - memoriale dei 6 milioni di ebrei vittime del nazismo

Giorno 3: Memoriale del muro e laboratorio sulle diversità



7 maggio, terzo giorno a Berlino per il programma di mobilità di studenti adulti. La mattina é dedicata al Memoriale del Muro con tutte le conseguenze drammatiche che la città "divisa" dovette affrontare. Il muro ha causato circa 250 vittime tra coloro che cercarono di "saltarlo" con i metodi più insoliti. I muri e le divisioni causano sempre morte e sofferenza.

Nel pomeriggio gli studenti seguono un workshop sulle diversità, gli stereotipi di genere e l'omofobia presso l'associazione Sonntags Club. In tre ore gli studenti, attraverso attività molto coinvolgenti, sono stati guidati a superare stereotipi sia razziali che di genere. A conclusione del workshop c'è stata anche una piccola improvvisazione teatrale dove si metteva in scena un pregiudizio e, successivamente, una soluzione inclusiva priva di pregiudizi.



7 - workshop al Sonntags club



Giorno 4: essere rifugiati da Berlino est a Berlino ovest



Quarto giorno della mobilità Erasmus, giovedì 8 maggio. La giornata é stata dedicata alla conoscenza del triste passato della Berlino divisa dal muro. La prima visita con la guida professionale Monia Manganelli ha illustrato le installazioni del "Palazzo delle Lacrime" (Tränenpalast) di Friederichstraße che rappresentava il confine tra le due Berlino e lì avveniva il controllo dei passaporti. La giornata prosegue con la visita al centro rifugiati di Marienfelde aperto nel 1953 per accogliere i rifugiati di Berlino Est ma oggi é ancora attivo per accogliere i rifugiati dei nostri giorni.

»Hier wusste ja keiner dem anderen so recht zu trauen.
Insofern war es für uns auch eine Devise,
ruhig zu sein.«

Dieter Dubrow (geb. 1930),
1958 aus der DDR geflohen

8 - "Non conoscevo nessuno. Il nostro motto era di non parlare"





9 - Marienfeld



10 - personaggi famosi di Berlino est rifugiati a ovest



11 - visita a Marienfeld



12 - Oggetti significativi d chi andava da est a ovest

Giorno 5: tanti aspetti del multiculturalismo



La mattina comincia con un incontro presso l'associazione "La Red" con la sua presidente Laura Sayeva. Gli studenti sono stati suddivisi in tre gruppi intorno a tre grandi tavoli sulla terrazza con un tempo soleggiato. Sui tavoli c'erano tre grandi fogli e su ogni foglio gli studenti hanno aggiunto le loro idee su quali potrebbero essere gli elementi discriminatori nella ricerca di un lavoro. Successivamente Sayeva ha illustrato cosa fa la sua associazione e come avviene il riconoscimento dei titoli di studio in Germania. Verso ora di pranzo ci spostiamo al coloratissimo mercato turco di Kreuzberg e al Markthalle per vedere questa food hall che presenta cibi da tutto il mondo. Ancora una corsa in S Bahn per arrivare karlholtz dove ci attende il Museo della Capitolazione con la guida Sonia Manganeli. In

questo luogo 80 anni fa, l'8 maggio 1945, la Germania firmò la resa incondizionata e finì la seconda guerra mondiale con il crollo del regime nazista. È stato un momento molto emozionante rivivere questa con l'auspicio che la pace sia sempre l'unica scelta di convivenza sul pianeta.

Grazie al progetto Erasmus+ 15 studenti del Cpia2 Milano hanno potuto partecipare ad attività formative innovative e di grande qualità abbracciando i temi del progetto e trattandoli con attività sia informative che formative e laboratoriali.



13 - Sala dove si firmò la resa della Germania l'8 maggio 1945

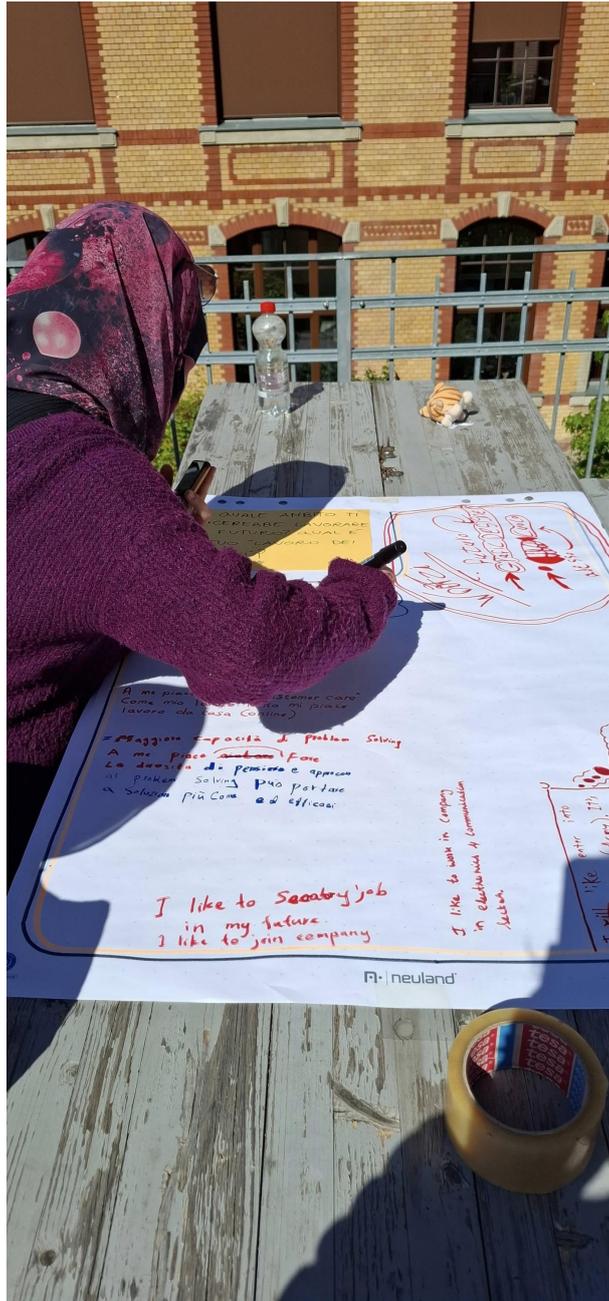


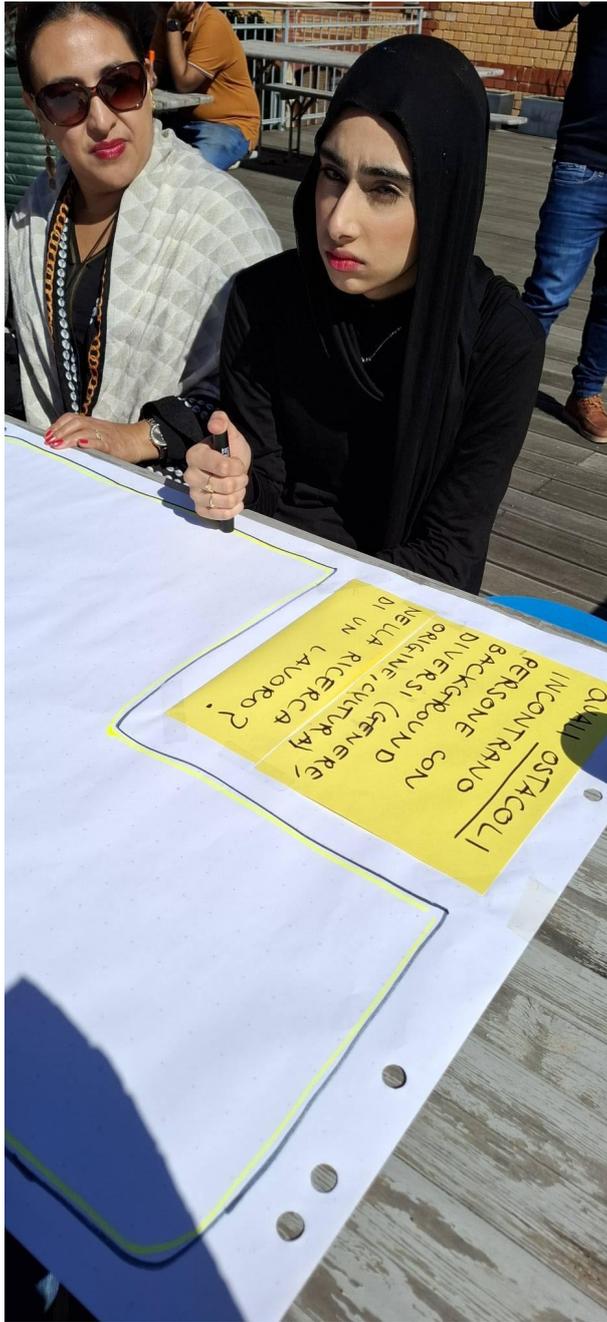


14 - Museo della capitolazione









QUALI OSTACOLI INCONTRANO PERSONE CON BACKGROUND DIVERSI (GENERE, ORIGINE, CULTURA) NELLA RICERCA DI UN LAVORO?

- Documents
- CV Problems
- Language
- Age
- Reference
- Nationality

from where will I start?

To Bill

you don't know where? or how? I will find the

The most difficult thing about them is the way they communicate (language), the references from previous jobs.

Communication Problem

- Dress - Code
- Work experience
- Validation of Education
- Degree
- Different cultural values

In Italia molte cose si fa per parola, tramite la rete dei conoscenti. Uno migrante non ha molti amici e parenti.

being a girl in the work, sexual exposure, safety, career limited and body image issues

Assembli Sociali

Language

Reference

Language / Document

Difference

Very hard

15 - Workshop presso La Red

IN CHE MODO LA DIVERSITÀ PUÒ ESSERE UNA RISORSA PER LE AZIENDE

- IMPLEMENTARE

- DARE UN VALORE AGGIUNTO
- UGUAGLIANZA
- APRIRE LA PORTA

Integrating work policies & tactics can benefit the company.

Gender issues of the members

Mentality

integrare in un gruppo di lavoro

Innovazione e creatività maggior impatto di amministratore

different rich Ideas.

whichever experience for all people

Diversity of team members

Rich work experience

Different point of view

Problem solving

Integrating work policies & tactics can benefit the company.

